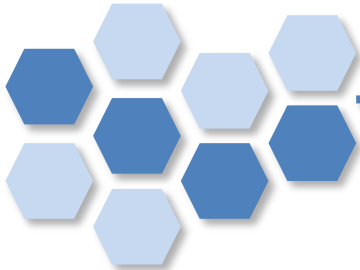


CONVEGNO



I Consulteri Familiari a 40 anni dalla loro nascita tra passato, presente e futuro

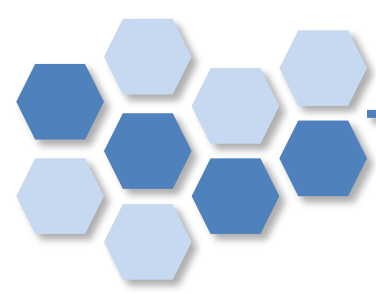
Roma, 12 gennaio 2019, Aula Pocchiarri, Istituto Superiore di Sanità



Attualità dei consulteri familiari

Michele Grandolfo

già Istituto Superiore di Sanità - Roma



Per rispondere alla domanda se i CF
siano attuali o meno

Riflessioni su

Evoluzione del concetto di salute

Quale concetto di salute?





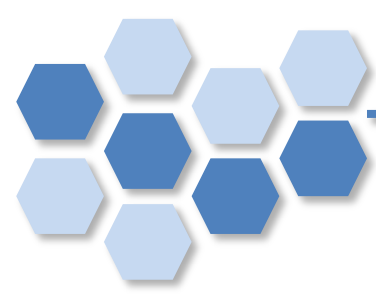
Effettuando un'indagine risulterebbe prevalente la definizione WHO del 1948

Non solo assenza di malattia ma completo benessere psico-fisico

Definizione non utile per delineare strategie operative

Rimanda a un paternalismo direttivo dell'esperto nell'ipotesi che una persona si ritiene sana perché non sa di essere malata





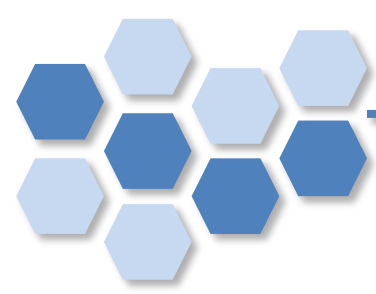
Visionaria prefigurazione:

Commedia del 1923 di **Jules Romains**

Knock, ovvero il trionfo della medicina

Ricerca ossessiva delle fragilità



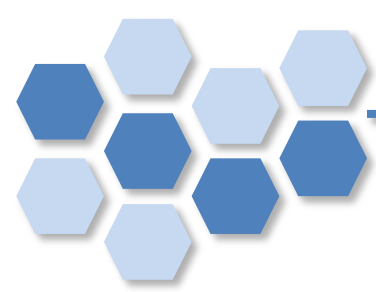


La fisica del ventesimo secolo demolisce
l'illusione del determinismo

Il processo di osservazione costringe in uno stato:

Rischio della diagnosi stigmatizzante

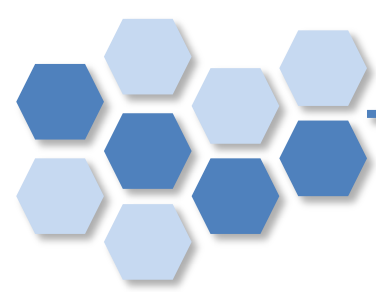




Nonostante la apparente apertura rimane dominante un modello di salute biomedico

È l'esperto che sa e la persona deve attenersi al comando dell'esperto, altrimenti incorre nel biasimo



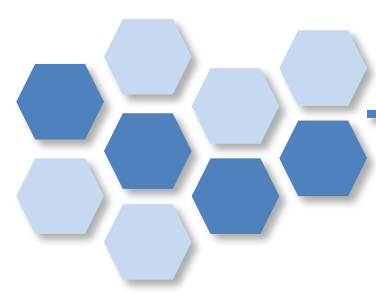


Il conflitto sociale degli anni 60-70 impone all'ordine del giorno l'esigenza dell'autodeterminazione

Nel campo della salute gli operai prendono la parola
(Maccacaro)

Ai malati di mente viene riconosciuto il diritto alla parola
(Basaglia)





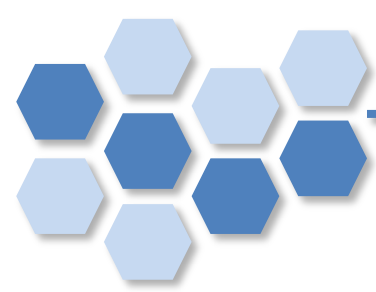
Il movimento delle donne irrompe sulla scena

Il corpo è mio e lo gestisco io

I gruppi del self help

Lo storico libro collettivo NOI E IL NOSTRO CORPO



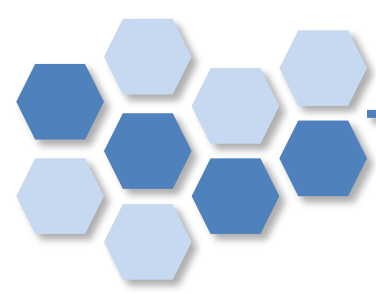


L'esperienza originale del movimento delle
donne italiano:

I consultori femministi autogestiti

A Roma il più famoso quello di Simonetta Tosi
nel quartiere di San Lorenzo





Si è in presenza di una rivoluzione copernicana:

Modello bio-psico-sociale di salute

Partecipazione e empowerment

Ricerca ossessiva dei punti di forza



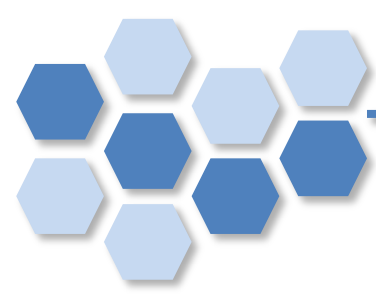


Istituzione dei consultori familiari pubblici

La legge 405 del 1975 riflette le istanze del movimento delle donne

- Centralità della persona per l'autodeterminazione
- Competenze multidisciplinari per cogliere la complessità e i fattori sociali come cause dietro le cause
- Approccio partecipativo per l'empowerment





Nuova definizione di salute

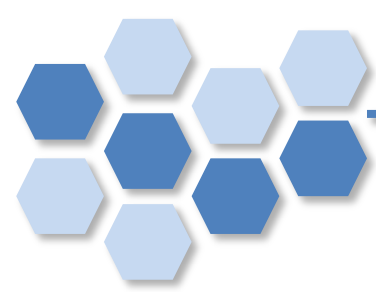
Carta di Ottawa del 1986

Obiettivo della promozione della salute è

L'aumento della capacità di controllo autonomo della persona e delle comunità sul proprio stato

È la nuova definizione di salute

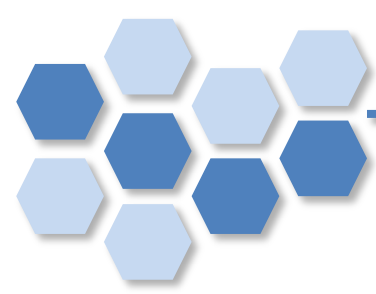




Definizione utile per delineare strategie operative, il cui impatto può essere valutato a livello di comunità attraverso la riduzione dell'incidenza o della prevalenza degli eventi o delle condizioni di sofferenza

Emerge chiaramente la dimensione della salute come bene comune



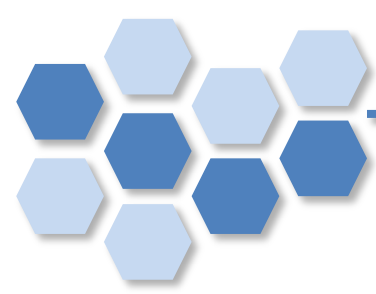


Se la promozione della salute è efficace

Aumento della capacità di cercare salute
(Si espongono e si accolgono le fragilità)

Promozione del mutuo aiuto



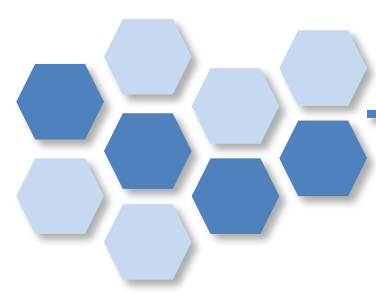


Quali servizi?

I consultori familiari pubblici anticipano
la Carta di Ottawa

Dopo i disastri degli interventi verticali e
settoriali il WHO riconosce l'importanza
di servizi di base integrati per la
promozione della salute



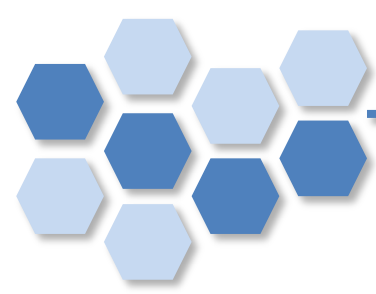


Settori forti della popolazione su cui investire prioritariamente con le strategie di promozione della salute

- Le donne
- L'età evolutiva

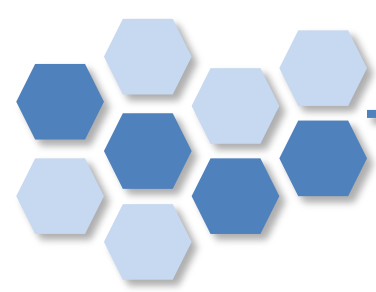
Sperimentano il cambiamento e hanno maggior disponibilità a rimettersi e a rimettere in discussione





Dopo il luminoso ventennio degli anni 60-70 il tetro ventennio degli anni ottanta-90 con la ripresa del controllo sul corpo delle donne, a partire dalla medicalizzazione della nascita strumentalizzando le nuove disponibilità tecnologiche scaturita dagli avanzamenti scientifici





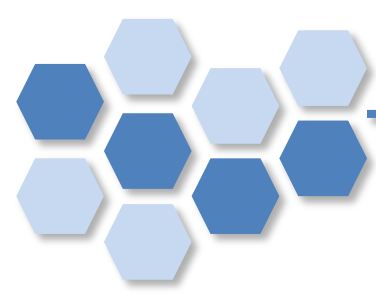
Ritorno del paternalismo direttivo scienista

Esplosione dei trattamenti diagnostico-terapeutici
inappropriati o inutili

Paradigmatica la crisi dell'antibioticoresistenza

Insostenibilità dei servizi sanitari pubblici universali





Servono servizi di base in grado di
far emergere,
valorizzare,
promuovere,
sostenere ,
preteggere

Le competenze delle persone perché aumentino
la loro capacità di controllo autonomo del
proprio stato

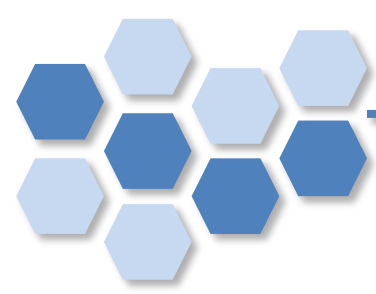




Con l'arte socratica della maieutica che ha successo se si attiva la riflessione sui vissuti quotidiani e sulla memoria storica della comunità di appartenenza con

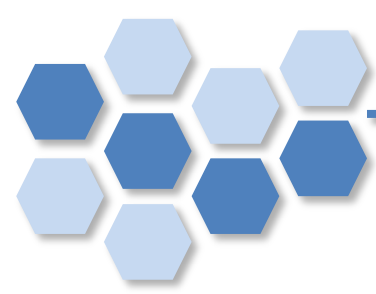
- Rispetto,
- Gentilezza,
- Empatia,
- Compassione
- Umiltà





Per tener conto delle conoscenze scientifiche
alla luce delle proprie preferenze al fine di fare
scelte consapevoli

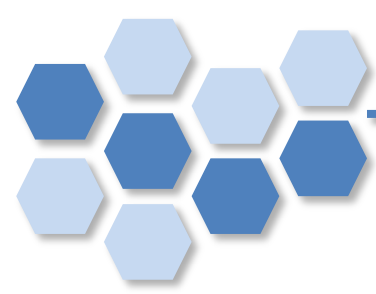




Un servizio sanitario pubblico universale non è sostenibile se non si controlla l'inappropriatezza che sostiene un famelico mercato della salute sempre più in espansione

Promuovere la consapevolezza e il controllo autonomo del proprio stato riduce enormemente il rischio di abboccare all'amo del mercato della salute





Ecco perché i consultori familiari pubblici
come delineati nel
Progetto Obiettivo Materno Infantile

Sono attuali

